

Sociale Bilancio 2016



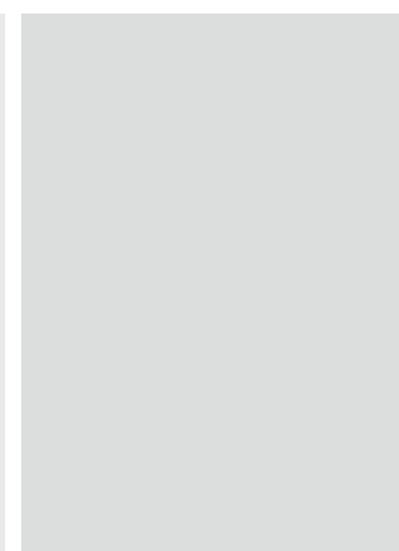
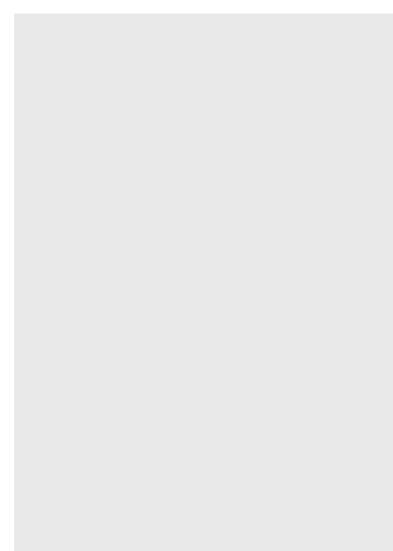
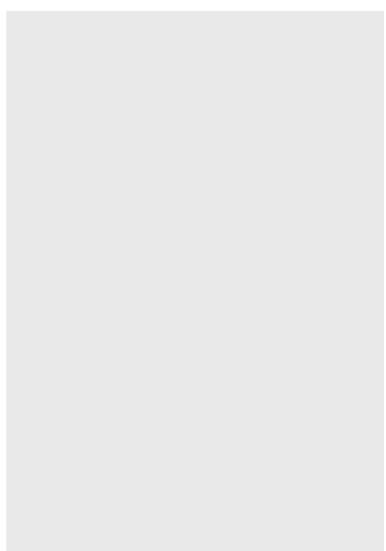
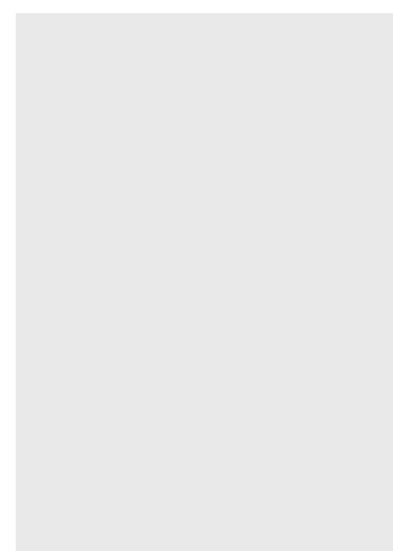
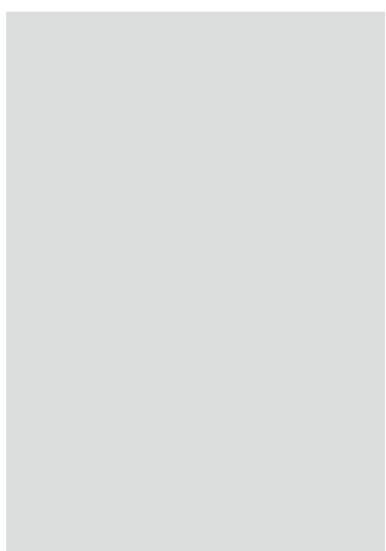
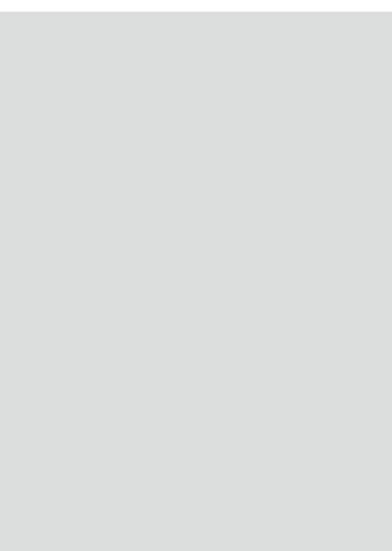
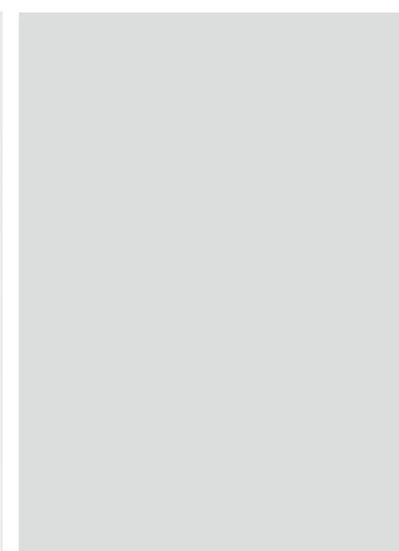
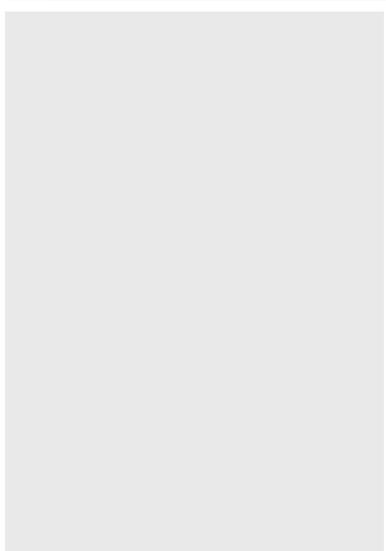
COOPERATIVA SOCIALE
"IL GERMOGLIO" a r.l.

Via Agostino Codazzi 11 - 48022 Lugo - Ravenna

Iscrizione Albo Cooperative n. A100114

COOPERATIVA
SOCIALE
||
Germoglio

1. Premessa	5
1.1 Lettera ai portatori di valori	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Missione	10
2.3 Attività svolte	10
2.4 Composizione base sociale	12
2.5 Territorio di riferimento	13
3. Governo e strategie	15
3.1 Consiglio di Amministrazione	15
3.2 Strategie e obiettivi	15
4. Portatori di valori	23
5. Dimensione economica	21
5.1 Valore della produzione	21
5.2 Distribuzione valore aggiunto	22
5.3 Patrimonializzazione	23
6. Prospettive future	25



1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
GENNARO CARAVITA

1.2 Metodologia

Il documento tiene conto anche delle nuove disposizioni normative della Regione Emilia Romagna, che con la rendicontazione 2016 entrano in vigore e assicura la coerenza dei dati pubblicati con quelli da inserire nella piattaforma di rendicontazione informatica realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per le cooperative sociali, attiva da settembre 2017.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali :

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori,
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso l'house organ del Consorzio Sol.Co, gli organi d'informazione locale, il sito della cooperativa e i social network.



1.4 Riferimenti normativi

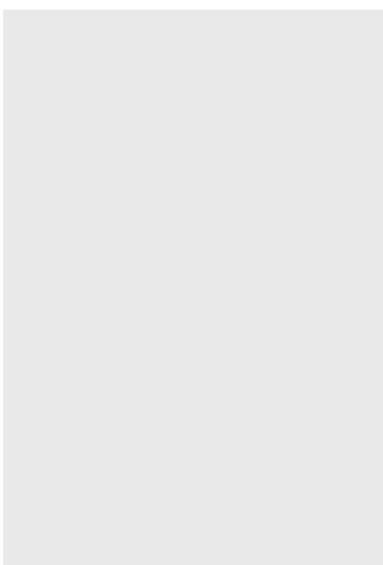
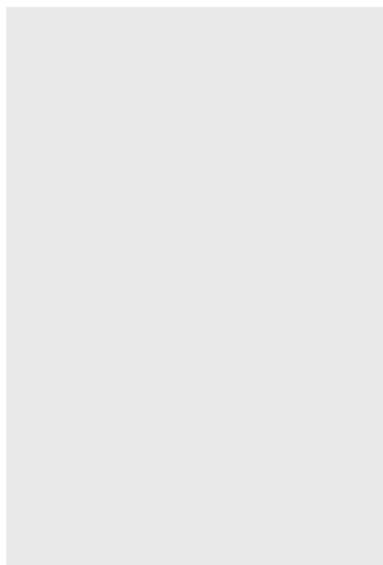
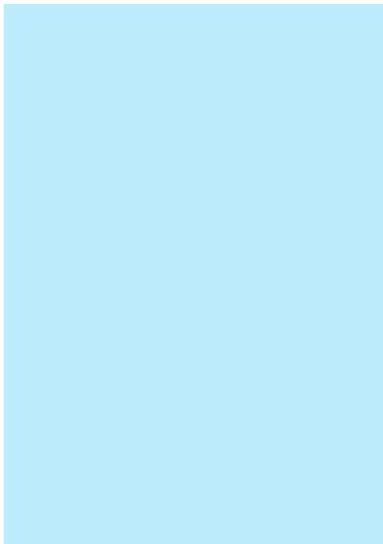
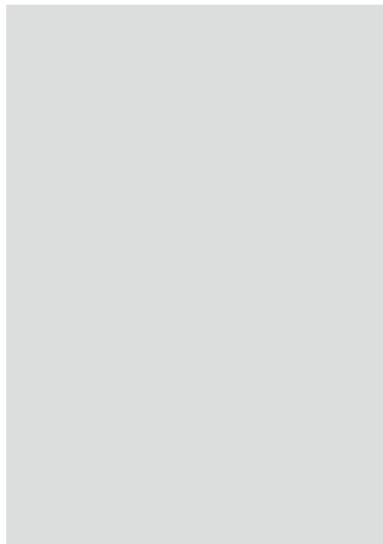
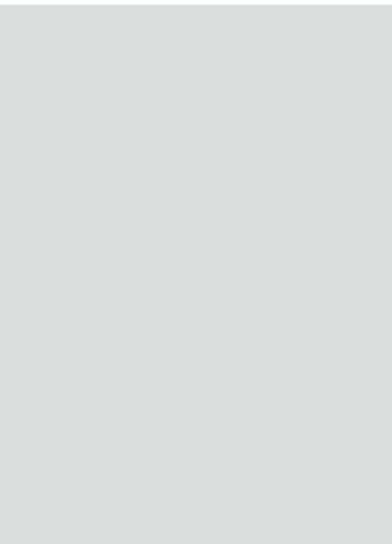
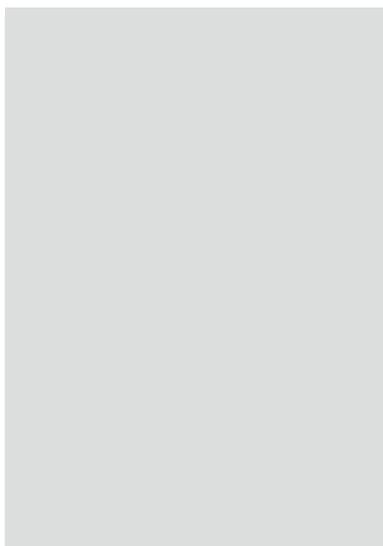
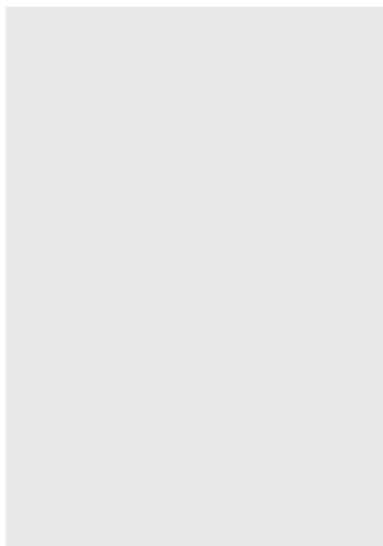
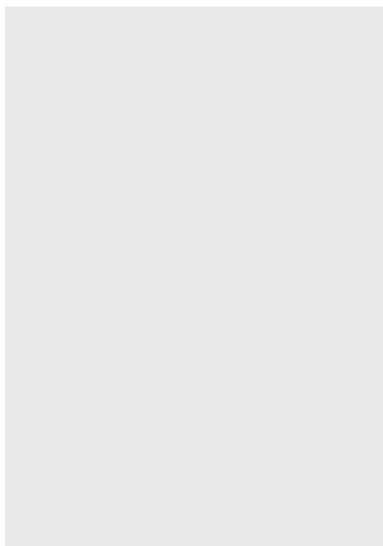
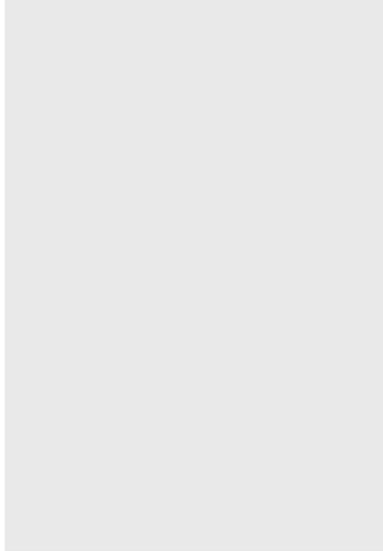
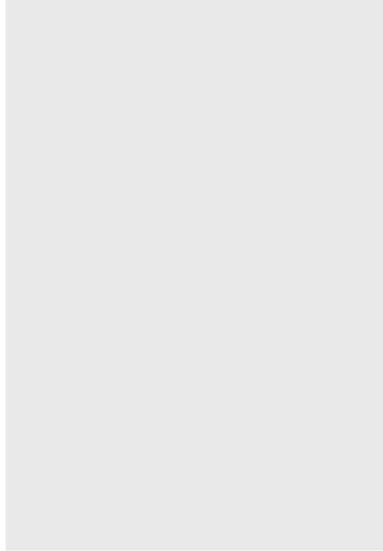
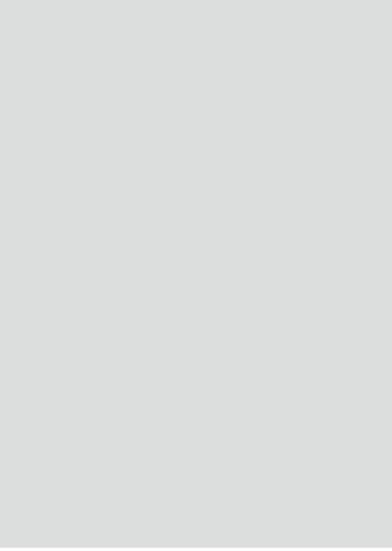
Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali esocio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale sono stati presentati e condivisi nell'assemblea dei soci a integrazione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.





2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO SOC. COOP A R.L.
Indirizzo sede legale	Via Codazzi 11 - 48022 Lugo (RA)
Forma giuridica e tipologia	Cooperativa Sociale
Data di costituzione	01/07/1988
Codice Fiscale	01080590399
Partita IVA	01080590399
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A100114
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	796 Provinciale n. DETER. N. 113 del 25/03/2008
Telefono	347 857688
e-mail	ilgermoglio88@pec.confcooperative.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECORI	88.99

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

2.2 Missione

La Cooperativa Sociale Il Germoglio, fortemente voluta da associazioni e movimenti di ispirazione cattolica operanti nel lughese, sin dalla sua costituzione si è proposta di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a rischio di emarginazione: anziani, disabili, malati e persone in difficoltà.

La Cooperativa vede come prioritario l'impegno di basare l'organizzazione del lavoro dei propri associati sui principi mutualistici e solidaristici, garantendo loro una adeguata fonte di reddito in linea con le condizioni delle categorie similari.

2.3 Attività svolte

La Cooperativa gestisce in forma diretta attività di carattere socio/sanitario, assistenziale, educativo e di promozione. Tali prestazioni vengono erogate presso strutture di tipo residenziale o di tipo diurno. Nello specifico si possono elencare le seguenti tipologie di attività: assistenza socio/sanitaria, animazione, sostegno psico-pedagogico, formazione, recupero di residue capacità attitudinali in soggetti a rischio di emarginazione.

Tali attività possono essere gestite con le seguenti modalità:

- in forma diretta (Centro diurno occupazionale);
- attraverso contratti di affidamento (Casa della Carità/Solco);
- mediante convenzione (CEFAL)

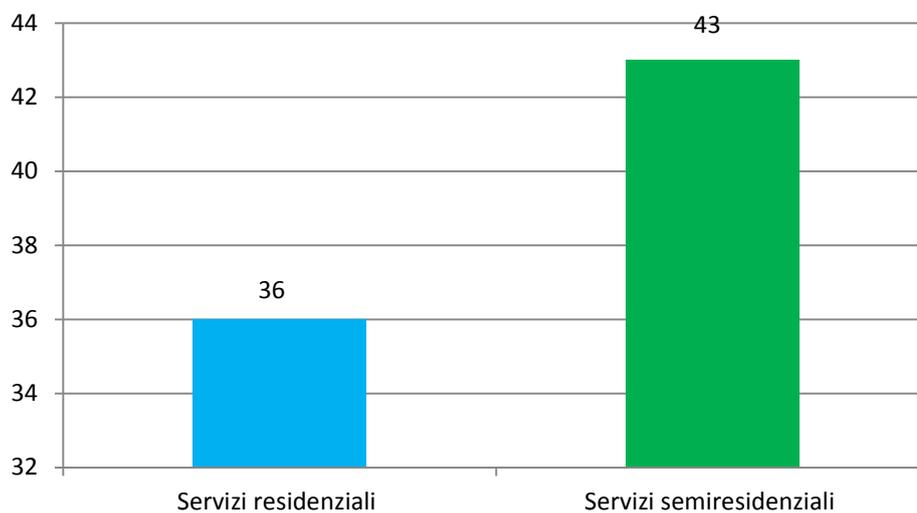


La Casa della Carità di Lugo è una Struttura residenziale polifunzionale per Anziani, Disabili e un Centro diurno, per un totale di 40 posti. È in gestione con contratto di affidamento da parte del consorzio Sol.Co (è presente anche la cooperativa sociale CORIF) .

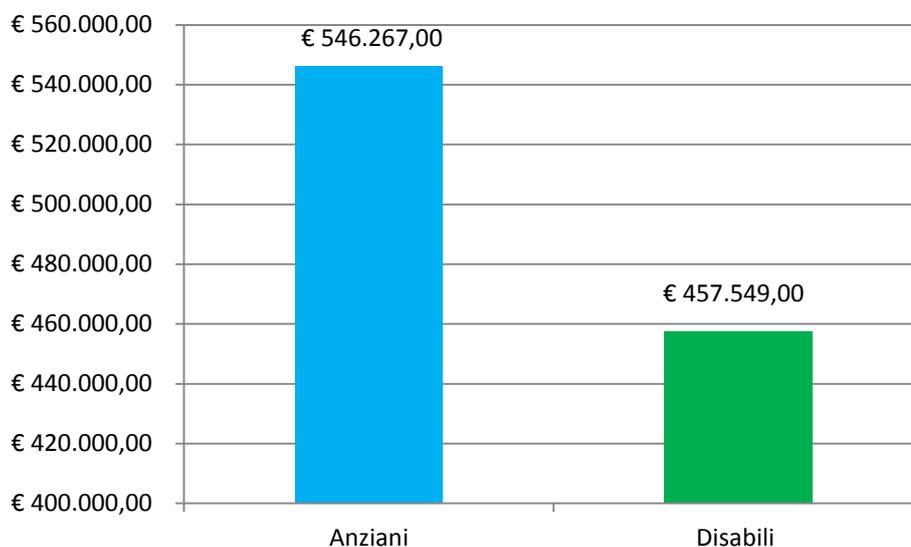
Il centro diurno occupazionale "Il Picchio" è gestito dalla Cooperativa in rapporto di convenzione biennale con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Il centro accoglie persone con disabilità medio/grave, per un totale di n. 14 posti.

Il Laboratorio protetto, gestito dal CEFAL di Villa San Martino, ospita attività di sostegno educativo e comportamentale. Vi lavorano 3 educatori in compresenza con altri operatori dell'ente gestore.

NUMERO DI UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



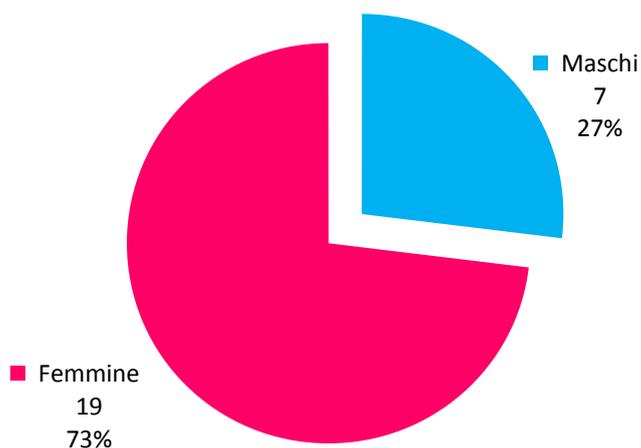
RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (in euro)



2.4 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

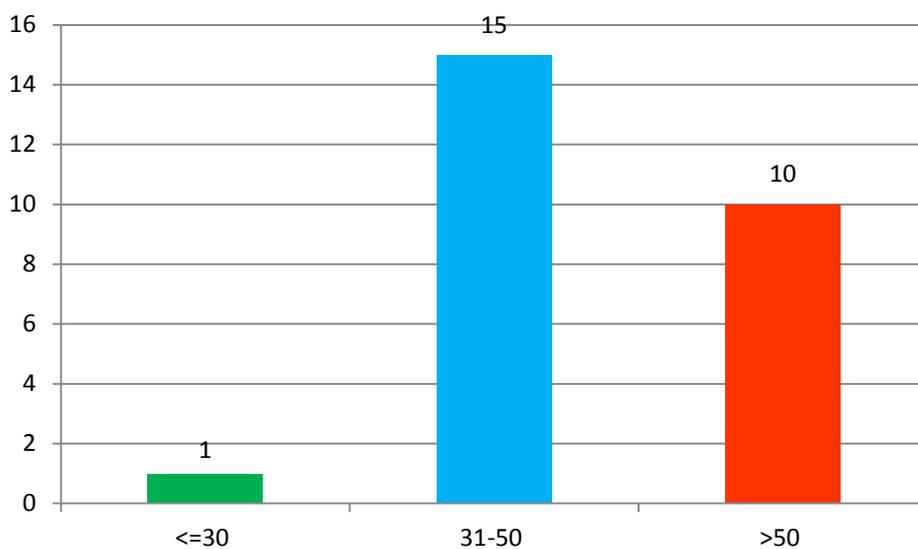
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER GENERE



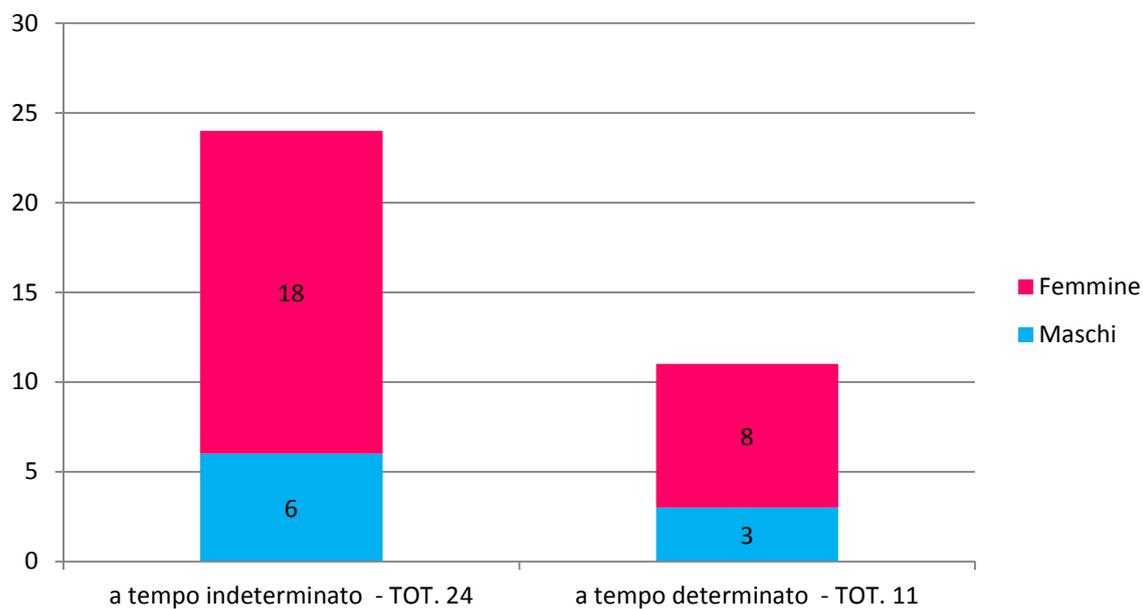
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO

la compagine sociale della cooperativa Il Germoglio è composta esclusivamente da SOCI LAVORATORI.

SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ

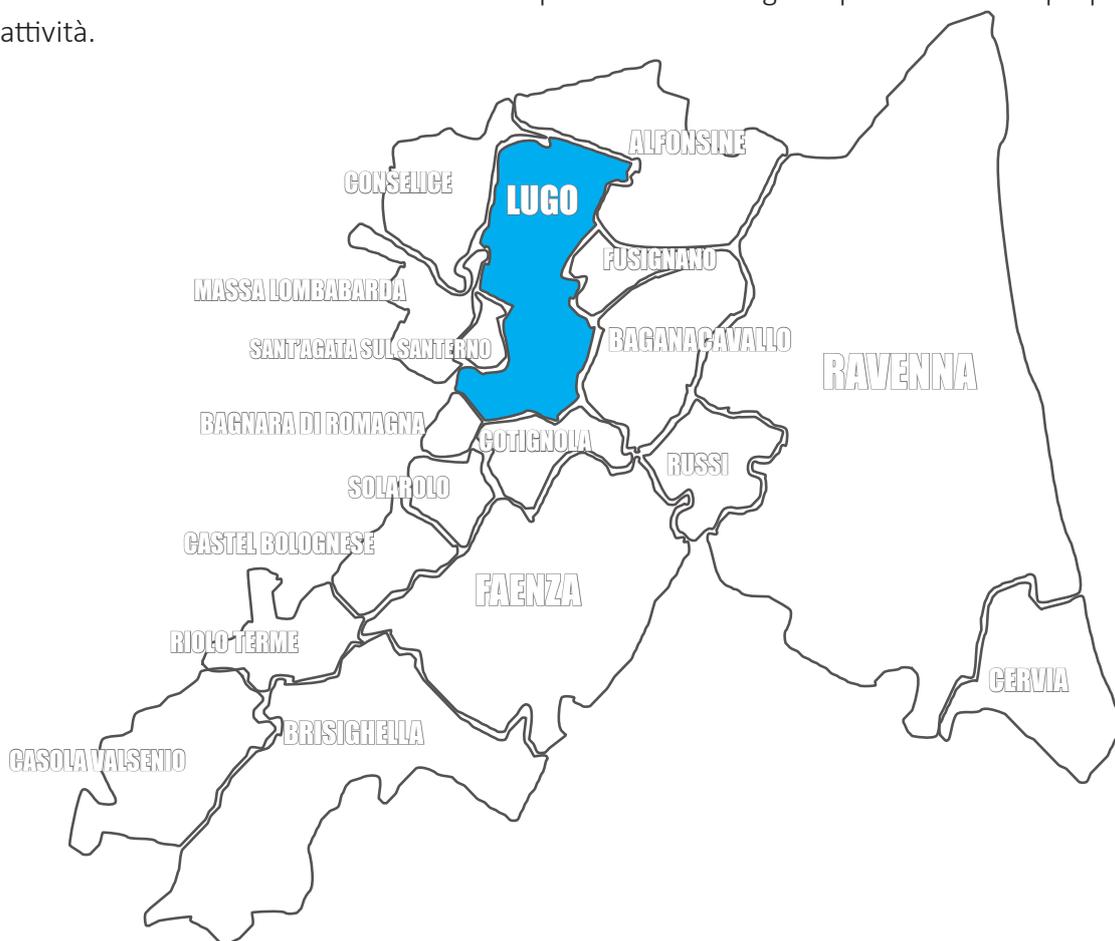


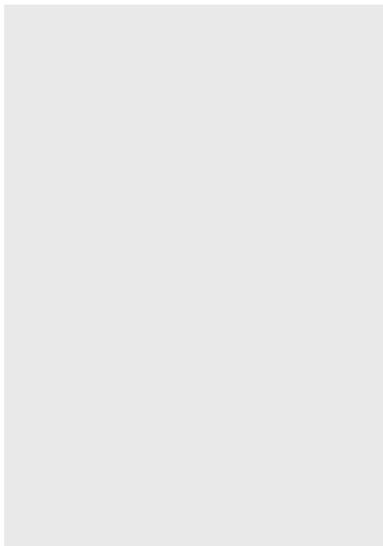
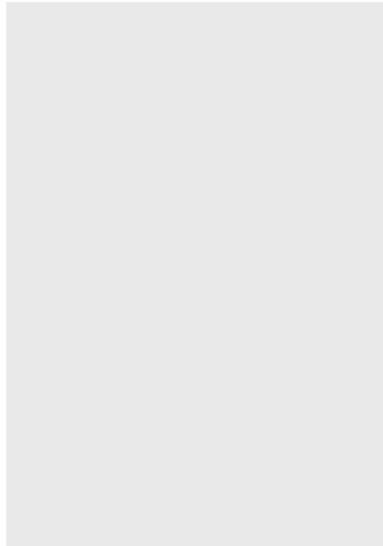
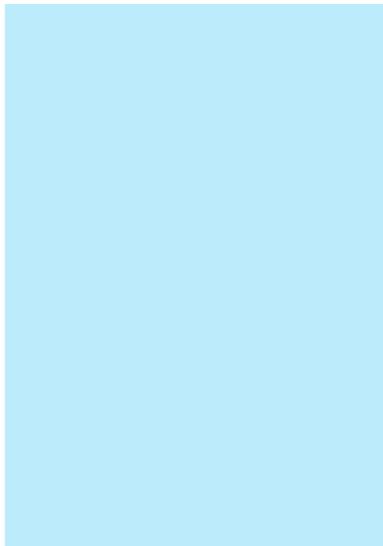
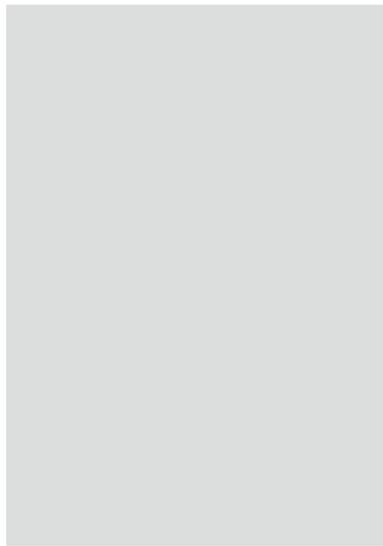
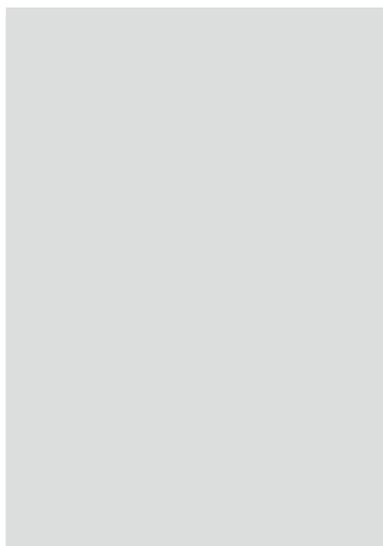
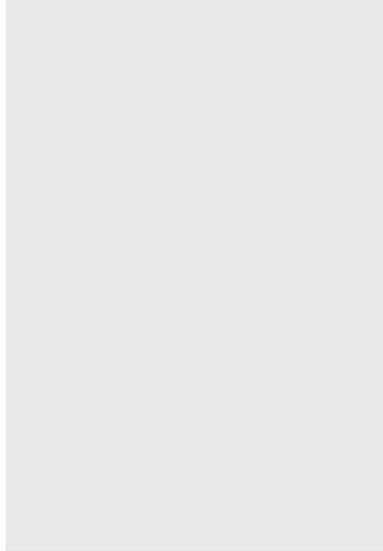
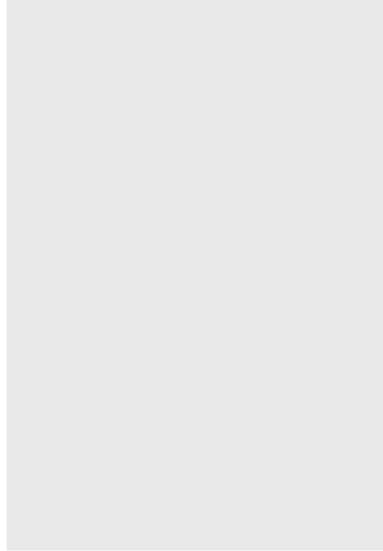
DIPENDENTI - TIPOLOGIA CONTRATTUALE



2.5 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa Il Germoglio è presente con le proprie attività.





3. GOVERNO E STRATEGIE

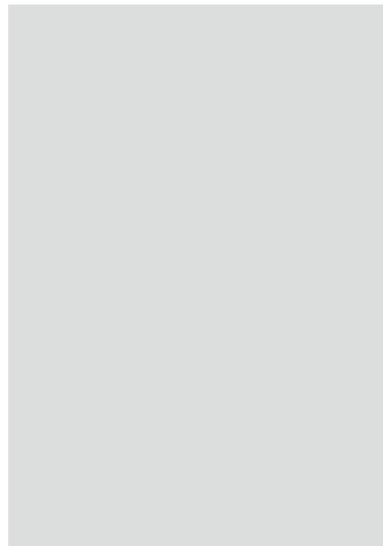
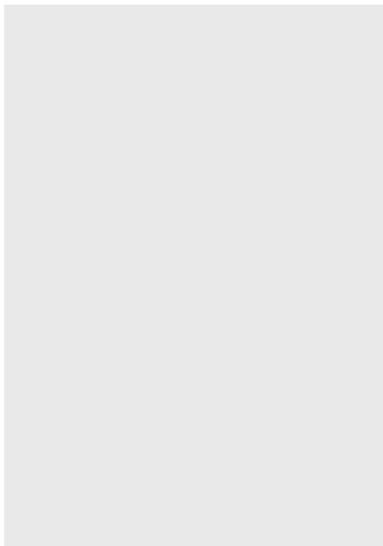
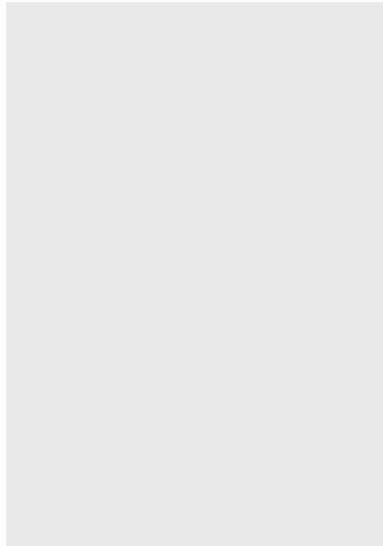
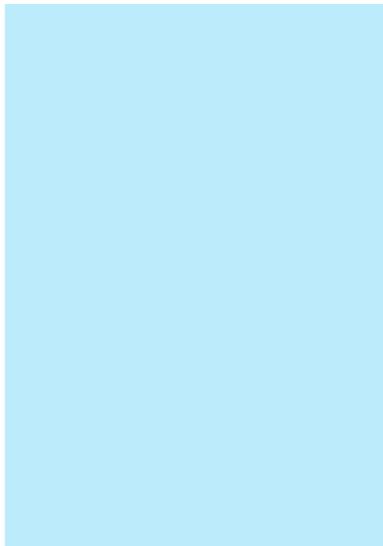
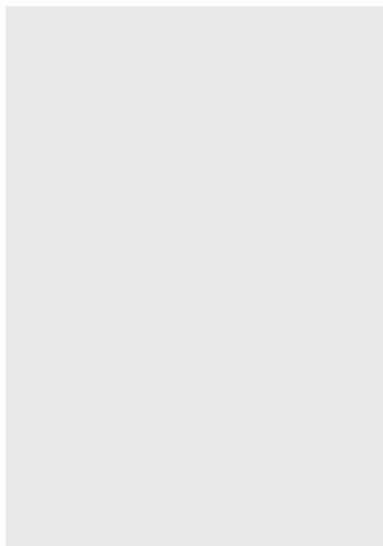
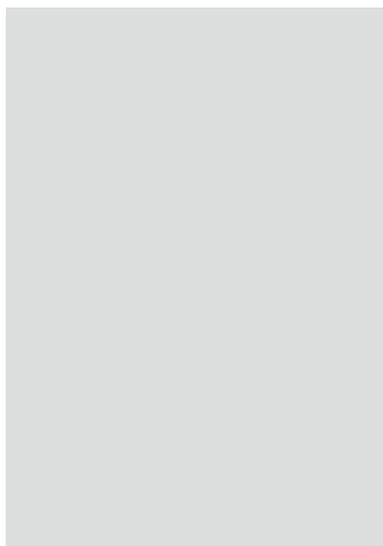
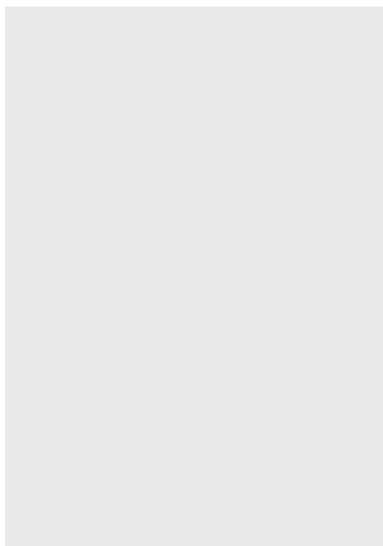
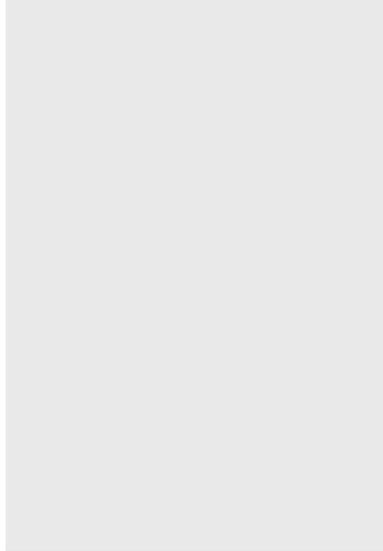
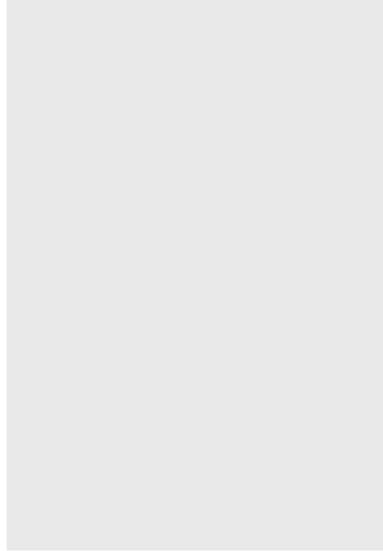
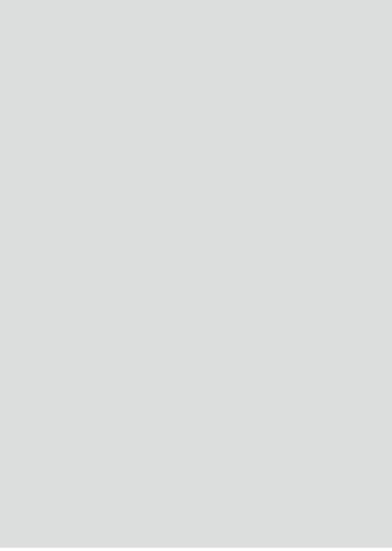
3.1 Consiglio di Amministrazione

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME e COGNOME	CARICA
GENNARO CARAVITA	Presidente
STEFANO TESTA	Consigliere
LAURA STEFANINI	Consigliere
DEBORA RICCI	Consigliere
VINCENZO PINTO	Consigliere
FRANCESCO SOLIMINE	Consigliere
ISABELLA CAMOZZATO	Consigliere

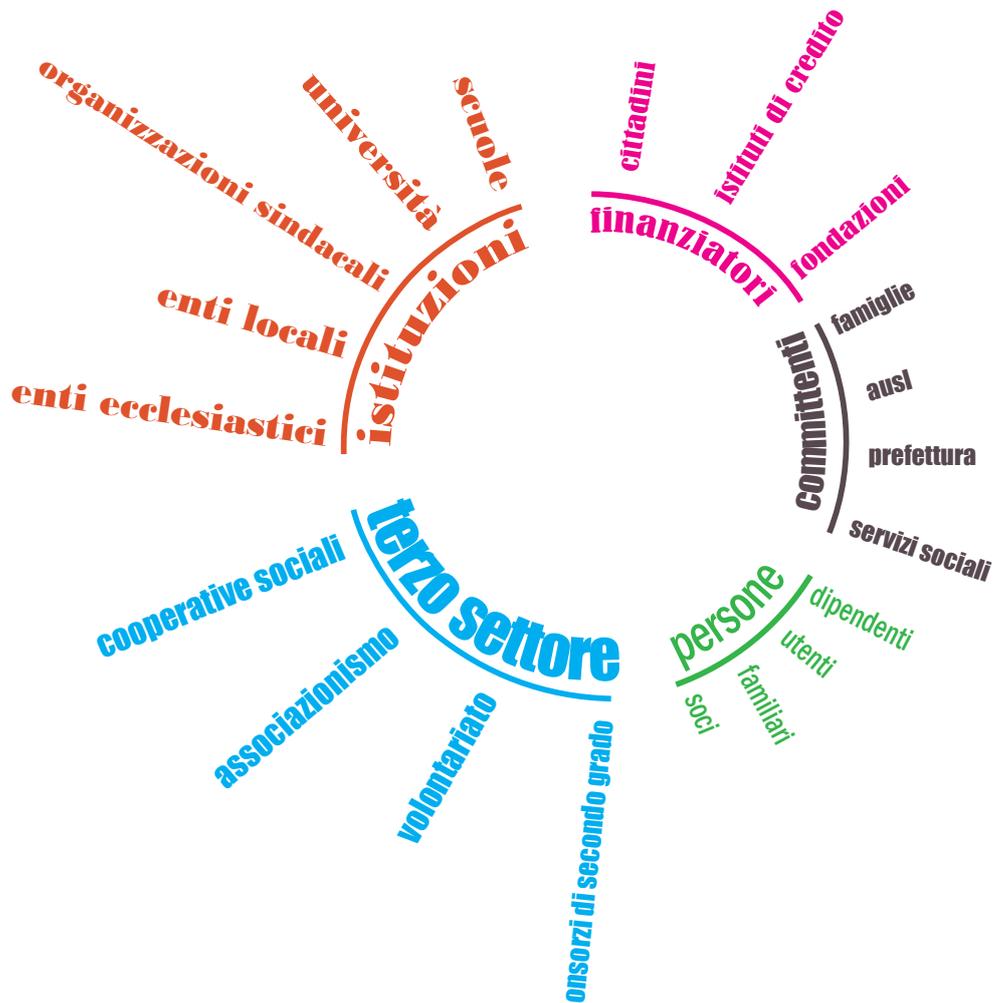
3.2 Strategie e obiettivi

L'esigenza primaria è il mantenimento delle attuali posizioni di lavoro, con l'impegno di perseguire un' oculata politica di consolidamento cogliendo nuove opportunità che potrebbero manifestarsi a seguito dei mutamenti della situazione sociale delle nostre comunità e della contemporanea riduzione della risposta da parte dell'apparato pubblico.



4. PORTATORI DI VALORI

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.



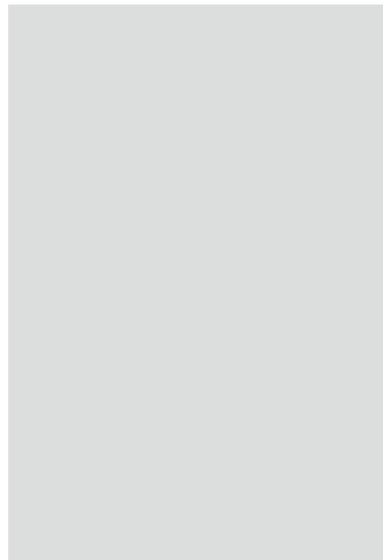
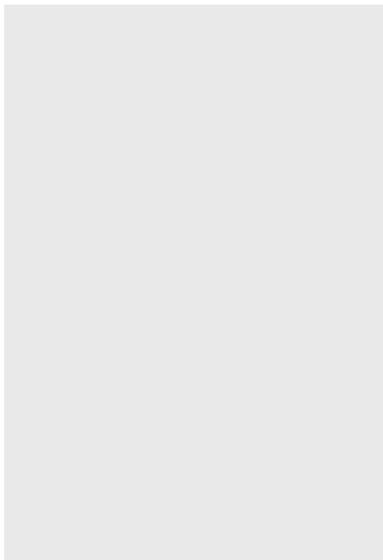
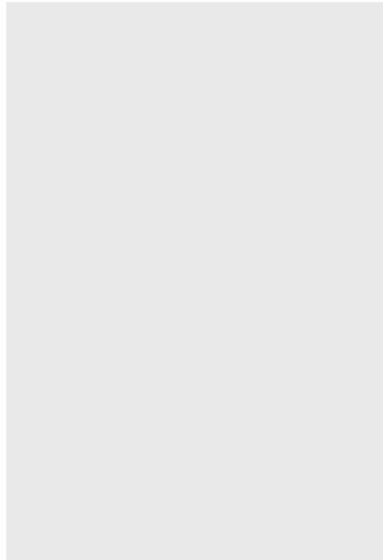
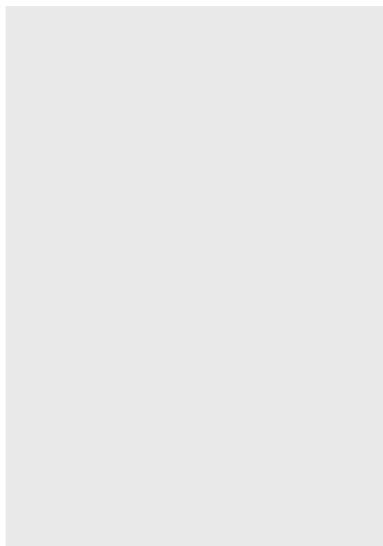
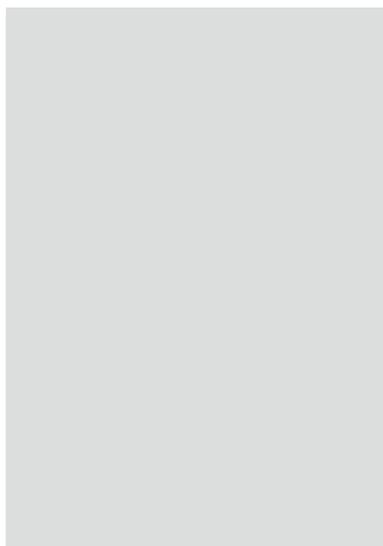
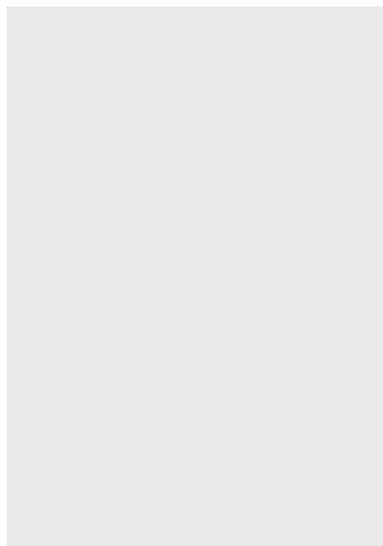
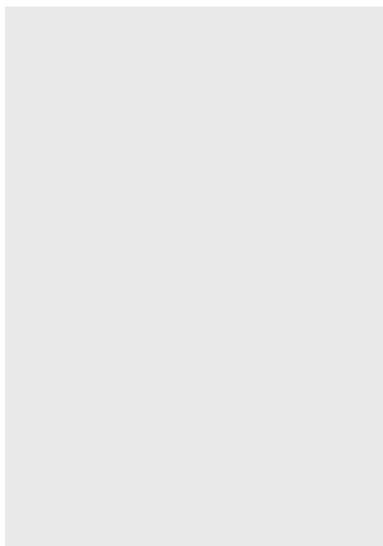
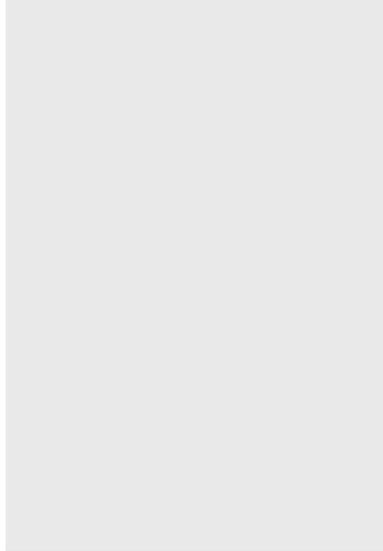
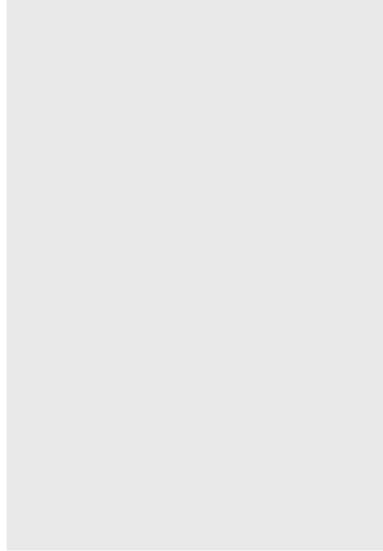
Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

PORTATORE DI VALORE	DESCRIZIONE
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa.
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali.
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé.
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).
SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.



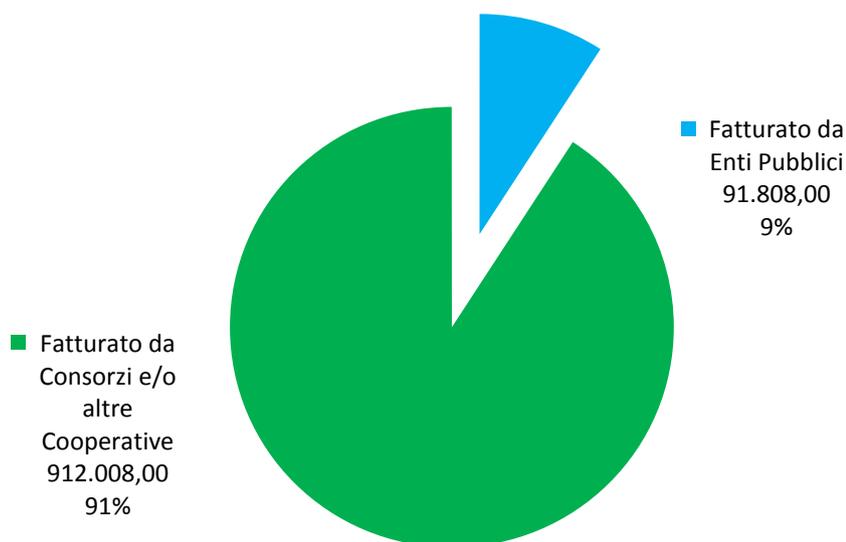
<p>ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)</p>	<p>Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).</p>
<p>FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)</p>	<p>Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.</p>
<p>SOVVENTORI/FINANZIATORI</p>	<p>Coloro che, soci e non, > partecipano al perseguimento della Mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; > contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).</p>
<p>DONATORI</p>	<p>Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).</p>
<p>COMUNITÀ LOCALE</p>	<p>È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.</p>





5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione



FATTURATO (valore in euro)

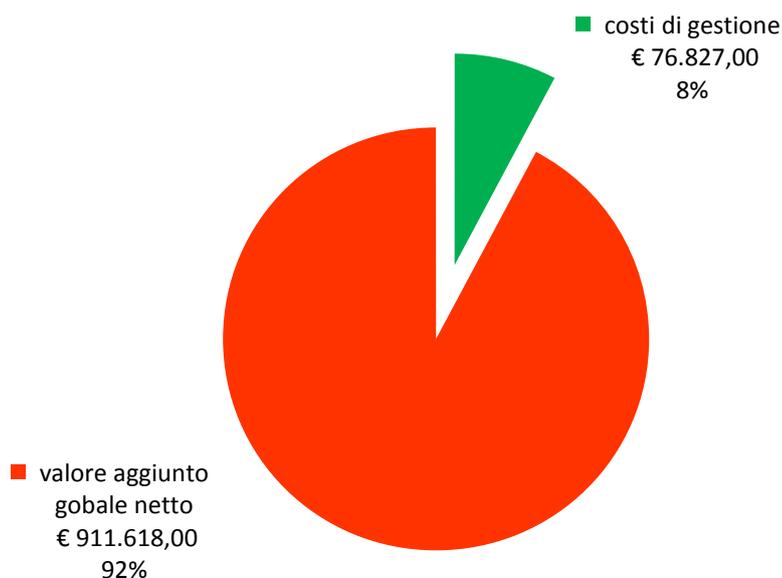
Come di evince dalla tabella seguente, le attività della cooperativa hanno il carattere della territorialità: tutto il fatturato generato dalla Cooperativa Il Germoglio è concentrato in regione, in particolare nel comune di Lugo.

	TOTALE	in EMILIA ROMAGNA	fuori EMILIA ROMAGNA
Fatturato da Enti Pubblici	€ 91.808,00	€ 91.808,00	-
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 912.008,00	€ 912.008,00	-
TOTALE FATTURATO	€ 1.003.816,00	€ 1.003.816,00	-

5.2 Distribuzione valore aggiunto

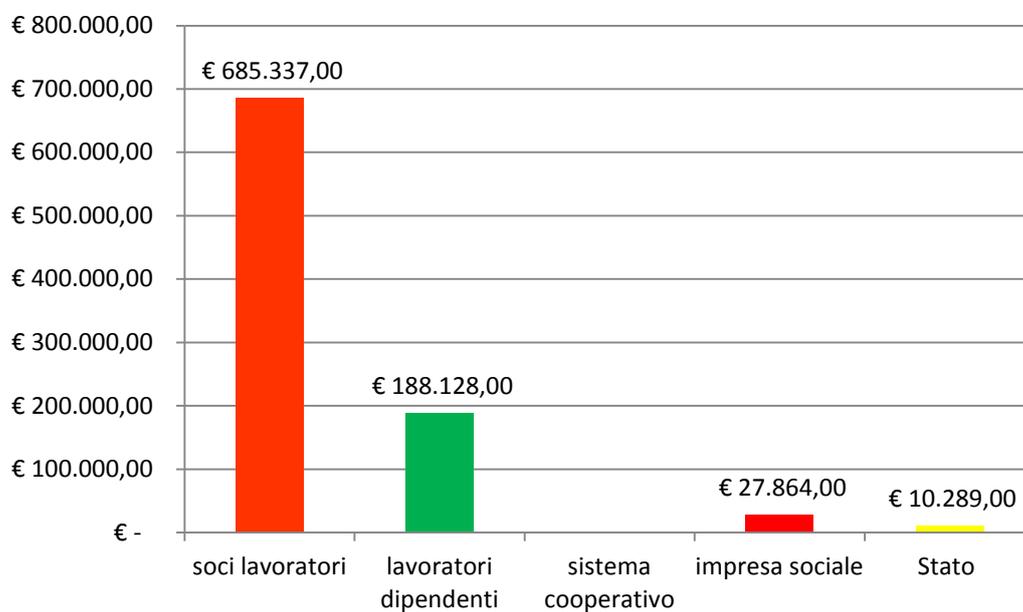
Nei grafici sotto riportati sono evidenziate le modalità di creazione e di distribuzione della ricchezza economica prodotta.

Il valore aggiunto globale netto è il valore economico prodotto e redistribuito all'interno dei diversi portatori di valore della cooperativa. Abbiamo individuato come prioritari i lavoratori soci e non soci, l'impresa stessa, il sistema cooperativo e lo stato.

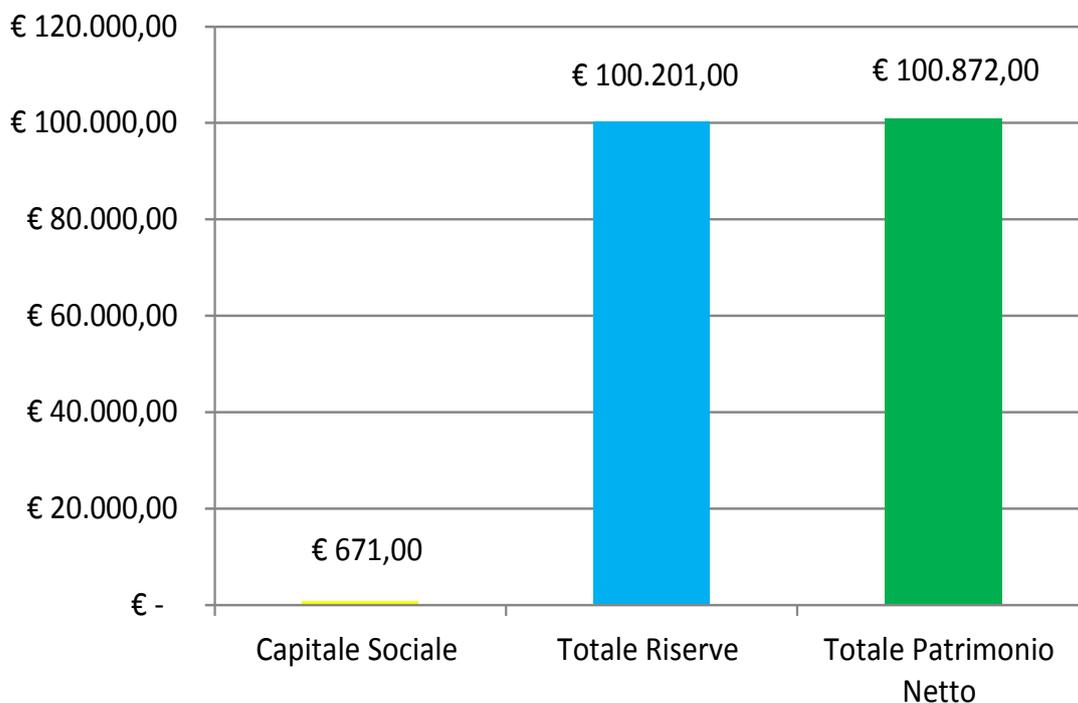


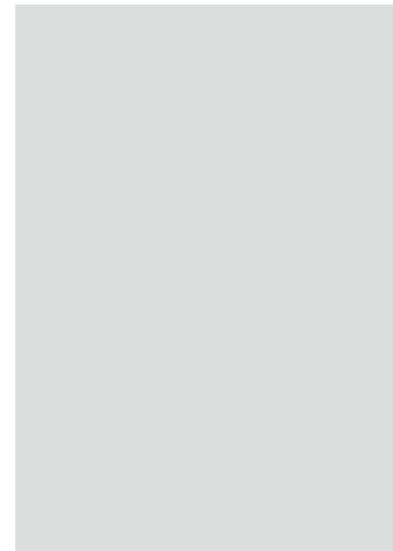
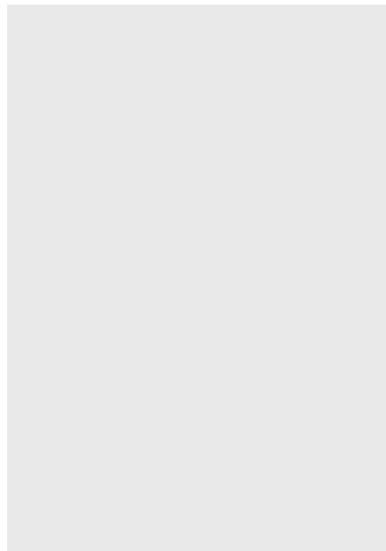
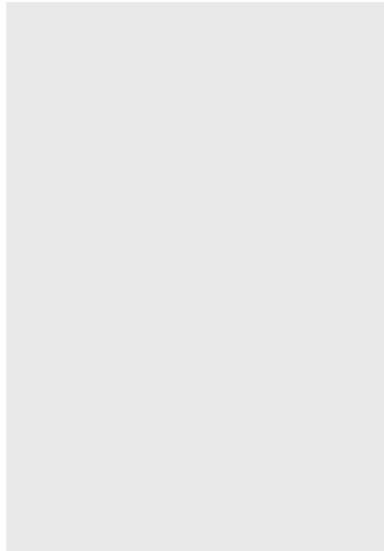
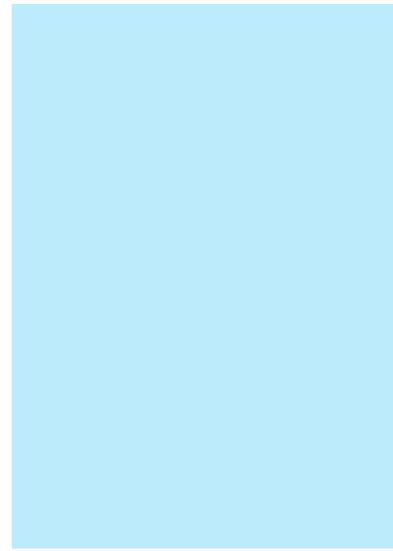
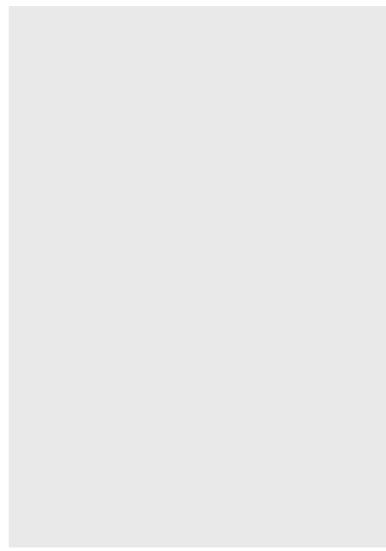
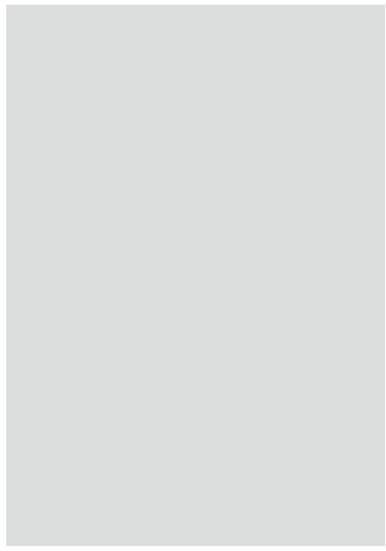
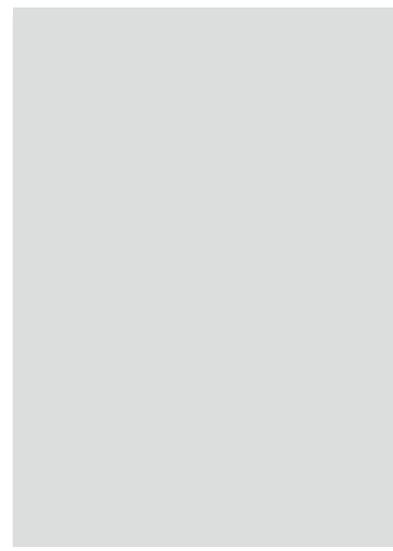
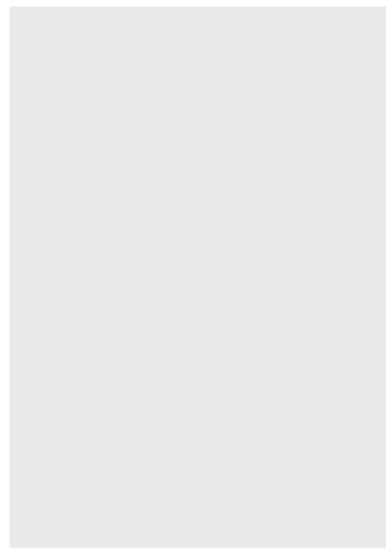
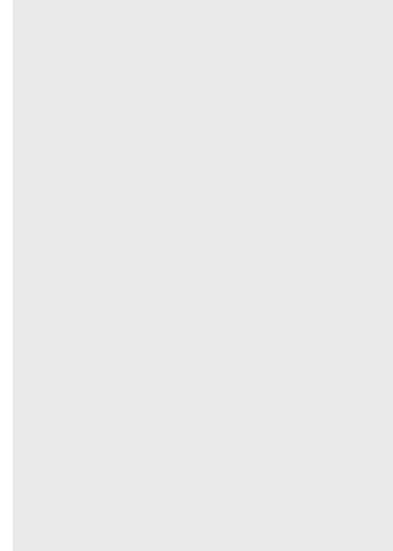
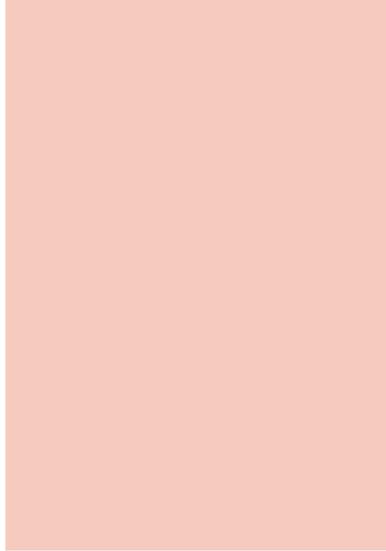
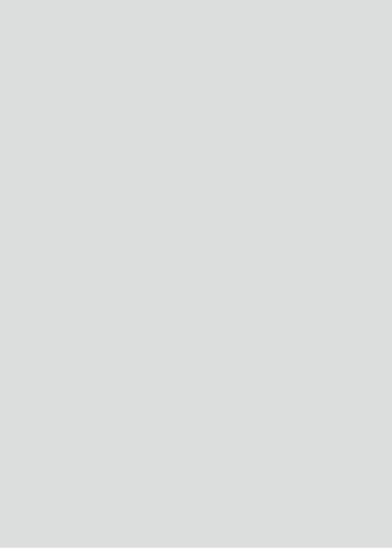
RICAVI DI GESTIONE	
TOTALE RICAVI DI GESTIONE (1)	€ 988.445,00
COSTI DI GESTIONE	
ACQUISTI BENI DA TERZI	€ 4.092,00
COSTO SERVIZI DA TERZI	€ 61.596,00
ALTRI ONERI DIVERSI DA TERZI	
TOTALE COSTI DA TERZI DI GESTIONE	€ 65.688,00
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	€ 66,00
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 922.691,00
COMPONENTI INDIRETTE	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.579,00
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 8.494,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 911.618,00

Nel grafico successivo viene evidenziata la quantità di valore distribuita ai diversi portatori di valore.



5.3 Patrimonializzazione





6. PROSPETTIVE FUTURE

Insieme al Consorzio Sol.Co e alle altre cooperative appartenenti alla rete consortile, si stanno riprogettando i servizi di cura in base al probabile scenario che ci attende. Fin da ora e ancor più in futuro si dovranno tenere in debita considerazione la contrazione generale delle risorse economiche e le conseguenti ricadute in ambito socio-assistenziale e di cura. Pertanto sono allo studio strategie per migliorare l'efficienza del sistema e poter competere sul nuovo mercato del servizio alla persona.





Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione Sol.Co